

SETTIMANA SINDACALE

I «regali» di Ferragosto

La Montedison ha voluto fare ai lavoratori il suo «regalo» di Ferragosto annunciando la chiusura di altre quattro fabbriche in Piemonte e in Lombardia...

L'occupazione e non creando nuove disoccupazione. Non solo, la Montedison proprio mentre è imminente la ripresa delle trattative per il contratto dei chimici vuol far sentire in modo pesante il ricattatorio...

zuccheri respingono le richieste degli operai e nello stesso tempo realizzano un accordo truffa con l'organizzazione filobonomiana che raggruppa una parte dei produttori...



NATALI - Zuccheri dolce per i «baroni»

Per quello che riguarda le aziende piemontesi del gruppo Vallesusa la motivazione è più complessa e rivela in pieno il disegno politico di Cefis e della Montedison. In queste fabbriche, afferma una nota Montedison, non si rinnovano gli impianti da anni...

I «regali» dei padroni, quindi, si vanno ad aggiungere a quelli che il governo ha voluto fare ai braccianti, ai contadini, ai lavoratori autonomi a proposito delle pensioni, e che intende fare a tutti i cittadini...

nopoli dello zucchero. Le conseguenze sono gravissime non solo per i contadini produttori ma per tutti i consumatori. Produciamo poco zucchero e lo paghiamo ad un prezzo sempre più elevato.



CEFIS - Investimenti per licenziare

Da lunedì riprenderà la lotta in tutti i settori. I ferrovieri sono impegnati nella preparazione del nuovo sciopero del 23 agosto...

Da queste stazioni, da questa fitta rete di binari che circonda Milano in un abbraccio che si muove sempre più soffocante, partono e arrivano ogni giorno, nei periodi normali, più di 800 treni...

A Milano treni sempre più a rilento

La stazione centrale è ridotta ad un imbuto da cui è difficile uscire - Un esempio di come si favorisce il trasporto privato - Le proposte dei sindacati per lo sviluppo della circolazione ferroviaria - L'organico è al di sotto di almeno tremila posti di quanto previsto - Come si organizza la nuova azione di lotta

Dalla nostra redazione

MILANO. 19. Il treno, fermo sotto la pensilina, è già stipato di passeggeri. L'ora di partenza è già passata da un buon quarto d'ora, ma il rischio del capostazione ancora non si fa sentire...

Dalla gestione di Felice Riva alla Montedison

Certo, i problemi della ferrovia non si risolvono solo con l'assunzione di nuovi ferrovieri, con l'entrata in organico di quei lavoratori che oggi si ritrovano a dover scrivere in condizioni di lavoro inverosimili, ben due padroni (l'azienda appaltatrice prima, quella di Stato poi).

Vallesusa: lottano da 7 anni per difendere l'occupazione

Dalla nostra redazione

TORINO. 19. La notizia della chiusura di due cotonifici del «Vallesusa» annunciata lunedì pomeriggio dalla Montedison è piombata a Sant'Antonio e a Borgone (due comuni della valle di Susa) dove la drastica misura spalancò le porte del licenziamento a ben 462 lavoratori...

Dalla nostra redazione

La notizia della chiusura di due cotonifici del «Vallesusa» annunciata lunedì pomeriggio dalla Montedison è piombata a Sant'Antonio e a Borgone (due comuni della valle di Susa) dove la drastica misura spalancò le porte del licenziamento a ben 462 lavoratori...

ad una esigenza, dato il rapido progresso tecnologico del settore, di ammodernamento qualitativo. A questo stato di cose, e per far raggiungere al Vallesusa una dimensione di livello europeo, la Montedison intende rispondere con un piano di «profonda ristrutturazione» da attuarsi in tre anni per un investimento complessivo di circa 20 miliardi.

Dalla nostra redazione

Le linee di massima indicate dalle organizzazioni sindacali sono così riassumibili: raddoppio delle linee attualmente a binario semplice, sia per favorire un diverso assetto del territorio regionale, sia per alleggerire il traffico sulle direttrici principali...

Dalla nostra redazione

Il treno, fermo sotto la pensilina, è già stipato di passeggeri. L'ora di partenza è già passata da un buon quarto d'ora, ma il rischio del capostazione ancora non si fa sentire...

Vecchi macchinari

Anche il Canavese non è stato «risparmiato» dalle attenzioni della Montedison. Dopo la chiusura del reparto di lavorazione di San Giorgio avvenuta lo scorso anno il programma di ristrutturazione investe oggi l'impianto di Rivarolo con la chiusura del reparto di ritrutturazione e la sospensione a partire da lunedì di 116 dipendenti.

Vecchi macchinari

Anche il Canavese non è stato «risparmiato» dalle attenzioni della Montedison. Dopo la chiusura del reparto di lavorazione di San Giorgio avvenuta lo scorso anno il programma di ristrutturazione investe oggi l'impianto di Rivarolo con la chiusura del reparto di ritrutturazione e la sospensione a partire da lunedì di 116 dipendenti.

Iniziativa politica

«Occorre una immediata iniziativa politica a tutti i livelli - ha concluso Sanlorenzo - anche per bloccare la minaccia immediata che tocca direttamente i lavoratori e gli altri punti di crisi della Montedison in Piemonte ed in Italia».

I sindacati dal canto loro hanno confermato la richiesta dell'immediato ritiro dei provvedimenti sconcertando alla azienda e all'unione industriale un incontro tra le parti per una discussione approfondita della situazione.

Oggi la proprietà lamenta i macchinari arretrati e gli investimenti non fatti tra le cause che inducono a una ristrutturazione profonda per riportare in piena efficienza i cotonifici, fingendo di ignorare che queste sono imputabili esclusivamente a chi finora ha tenuto in mano il timone della baracca e non certamente attribuibili ai lavoratori che da anni - con occupazioni, manifestazioni, scioperi - si sono battuti per un indirizzo diverso.

Il compagno Dino Sanlorenzo, vice presidente della assemblea regionale, ci

Piero Mollo

Si avvicina la ripresa delle trattative per il contratto

LA SFIDA DEI CHIMICI

La linea del padronato è entrata in crisi dopo tre mesi di lotte durante i quali la categoria ha dimostrato la sua unità

Il 30 riprendono le trattative per il contratto dei chimici iniziato il 4 agosto. La trattativa doveva aver luogo nei giorni 23, 24 e 25 ma il padronato, come viene riferito in altra parte del giornale, con un fonogramma ha chiesto un rinvio a tale data.

Il 30 riprendono le trattative per il contratto dei chimici iniziato il 4 agosto. La trattativa doveva aver luogo nei giorni 23, 24 e 25 ma il padronato, come viene riferito in altra parte del giornale, con un fonogramma ha chiesto un rinvio a tale data.

Al disegno strategico del padronato ha risposto la linea strategica dei lavoratori e dei loro sindacati che ha posto in crisi la linea padronale con lo sviluppo di una iniziativa che ha avuto al suo centro la diretta partecipazione dei lavoratori ad ogni fase della vicenda contrattuale e uno stretto collegamento con la tendenza di chiusura corporativa e settoriale.

Partendo da queste valutazioni abbiamo posto in termini di sfida la sessione di trattative che ora si svolgerà il 30 e 31 agosto e il 1. settembre, chiedendo al padronato di entrare nel concreto delle richieste avanzate dai 300 mila lavoratori chimici e di dare precise risposte.

Partendo da queste valutazioni abbiamo posto in termini di sfida la sessione di trattative che ora si svolgerà il 30 e 31 agosto e il 1. settembre, chiedendo al padronato di entrare nel concreto delle richieste avanzate dai 300 mila lavoratori chimici e di dare precise risposte.

La relazione di giugno del comitato d'azienda del compartimento di Milano contiene queste affermazioni: «Permane la tendenza all'aumento del traffico viaggiatori. Nel mese di estate (giugno '72) si riscontra però un notevole divario fra la percentuale di incremento della quantità di viaggiatori (151.000 in più rispetto al mese di maggio dell'anno passato col 15,9% di aumento) e quella degli introiti (da 3.587.000.000 a 3 miliardi e 725.000.000, pari al 3,8% in più)».

Il padronato chimico si era mosso, all'inizio della lotta contrattuale, con il preciso disegno di avere tutte le condizioni per imporre il proprio rapporto di forza, illudendosi di spostare a destra l'asse politico del Paese e quindi la formazione di un governo di destra avente una volontà politica e un programma favorevole alla linea del padronato italiano. Speravano inol-

Il padronato chimico si era mosso, all'inizio della lotta contrattuale, con il preciso disegno di avere tutte le condizioni per imporre il proprio rapporto di forza, illudendosi di spostare a destra l'asse politico del Paese e quindi la formazione di un governo di destra avente una volontà politica e un programma favorevole alla linea del padronato italiano. Speravano inol-

Il padronato chimico si era mosso, all'inizio della lotta contrattuale, con il preciso disegno di avere tutte le condizioni per imporre il proprio rapporto di forza, illudendosi di spostare a destra l'asse politico del Paese e quindi la formazione di un governo di destra avente una volontà politica e un programma favorevole alla linea del padronato italiano. Speravano inol-

Zuccherifici: per il contratto decisi tre giorni di sciopero

FERRARA. 19. Le segreterie nazionali dei sindacati dei lavoratori sacchariferi (FILAIZA CGIL, FILLZA CILS, SIAS UIL) hanno proclamato tre scioperi nazionali di 24 ore per i giorni: lunedì 28 agosto; venerdì 1. settembre e martedì 5 settembre. L'intensificazione della lotta da parte delle segreterie, unitamente alle manifestazioni, date dei lavoratori in lotta, mediante le denunce, le sospensioni, la messa in atto delle ore improduttive, le serrate, per impedire il pieno e libero esercizio del diritto di sciopero, utilizzando i fascisti (come alla SNIA di Milano e alla Montedison di Ferrara), giunzioni di «scorta» sotto forma di «consigli» e «comitati» di «consulenza» al persistente, assurdo diniego che l'Associazione mantiene circa l'avvio di una normale trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che, come è noto,

FERRARA. 19. Le segreterie nazionali dei sindacati dei lavoratori sacchariferi (FILAIZA CGIL, FILLZA CILS, SIAS UIL) hanno proclamato tre scioperi nazionali di 24 ore per i giorni: lunedì 28 agosto; venerdì 1. settembre e martedì 5 settembre. L'intensificazione della lotta da parte delle segreterie, unitamente alle manifestazioni, date dei lavoratori in lotta, mediante le denunce, le sospensioni, la messa in atto delle ore improduttive, le serrate, per impedire il pieno e libero esercizio del diritto di sciopero, utilizzando i fascisti (come alla SNIA di Milano e alla Montedison di Ferrara), giunzioni di «scorta» sotto forma di «consigli» e «comitati» di «consulenza» al persistente, assurdo diniego che l'Associazione mantiene circa l'avvio di una normale trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che, come è noto,

FERRARA. 19. Le segreterie nazionali dei sindacati dei lavoratori sacchariferi (FILAIZA CGIL, FILLZA CILS, SIAS UIL) hanno proclamato tre scioperi nazionali di 24 ore per i giorni: lunedì 28 agosto; venerdì 1. settembre e martedì 5 settembre. L'intensificazione della lotta da parte delle segreterie, unitamente alle manifestazioni, date dei lavoratori in lotta, mediante le denunce, le sospensioni, la messa in atto delle ore improduttive, le serrate, per impedire il pieno e libero esercizio del diritto di sciopero, utilizzando i fascisti (come alla SNIA di Milano e alla Montedison di Ferrara), giunzioni di «scorta» sotto forma di «consigli» e «comitati» di «consulenza» al persistente, assurdo diniego che l'Associazione mantiene circa l'avvio di una normale trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che, come è noto,

ARCI-Caccia advertisement for UNIPOL insurance. Includes text: 'ARCI-Caccia l'espressione più autentica dell'associazionismo democratico in campo venatorio'. Features an image of a hunter with a dog and a rifle. Text: 'presentano la migliore delle "polizze"'. 'A TUTTI I CACCIATORI: "in bocca al lupo!"'. 'Sede Centrale: UNIPOL - Bologna - Via Oberdan, 24 - Telefono 233.262-3-4-5-6'.